

Pastore con il sangue delle sue pecore

di Giorgio Bernardelli

Sull'uccisione di padre Lazzaro Longobardi a Sibari: stare con i poveri non è retorica, ma disponibilità a dare la vita. Rischia di passare via tra le notizie di cronaca la morte di padre Lazzaro Longobardi, il sacerdote di Sibari trovato ucciso ieri mattina nella sua parrocchia. Ma sarebbe un vero peccato. Perché - da quello che sento raccontare di lui - la morte di padre Lazzaro ha tutte le caratteristiche del martirio. Non tanto per le circostanze violente in cui è avvenuta, ma soprattutto per la testimonianza che lascia dietro di sé.

«Ha dato la vita per quei poveri per i quali si era sempre speso con tutte le sue energie», ha detto di lui il suo vescovo Nunzio Galantino, riassumendo l'eco anche di tante altre voci raccolte in paese in queste ore. Perché padre Lazzaro è morto per quella fiducia incondizionata negli ultimi, che lo ha portato anche in questi giorni a non sporgere una formale denuncia, ma solo una segnalazione alle forze di sicurezza, per le persone che con sempre più insistenza pare gli chiedessero denaro.

Credo che padre Lazzaro sia un martire prezioso oggi per questa nostra Chiesa italiana che - pungolata dagli inviti di Papa Francesco - discute tanto su come ripartire dalle periferie, stando in mezzo ai poveri. Non è certo il primo: sono tanti i preti italiani che sono morti così. Su questo sito - giusto per citare un esempio - ricordavamo qualche tempo fa la figura di don Isidoro Meschi, ucciso a Busto Arsizio negli anni Ottanta proprio da una di quelle persone in difficoltà che aveva accolto nella sua casa.

Chi sono questi nuovi martiri? La tentazione è sempre quella di considerarli delle vittime della loro eccessiva bontà e disponibilità agli altri. Ma non è così. Padre Lazzaro e tutti gli altri sono piuttosto quelli che aiutano a capire sul serio che cosa significhi l'invito di Papa Francesco a essere «pastori con l'odore delle pecore». Ci dicono che il pastore vero è quello che è disposto anche a mescolare il proprio sangue con quello delle pecore, di fronte al ladro che arriva

per portarle via.

È preziosa la testimonianza offerta con il dono della sua vita da padre Lazzaro. Perché spazza via in un colpo solo tante parole a vanvera pronunciate sul «buonismo» della misericordia. Dice senza possibilità di equivoci che l'amore incondizionato per tutti non è una scelta a buon mercato, ma la disponibilità a stare accanto ai fratelli fino in fondo. Anche a costo di donare la vita.

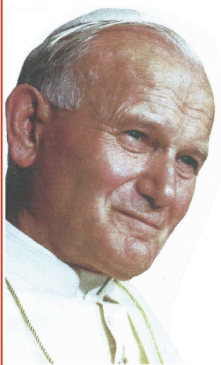
Pastore con il sangue delle tue pecore: questo sei per noi oggi padre Lazzaro. E ti invociamo che dal Cielo tu interceda affinché anche noi sappiamo avere il tuo stesso coraggio, più grande di mille chiacchiere tanto comode quanto inutili.



PANNELLO BRONZEO

IN ONORE DI

GIOVANNI PAOLO II



Parco giochi - Piazza Papa Giovanni Paolo II (già Piazza Trieste)

**INAUGURAZIONE DOMENICA 27 APRILE 2014
IN OCCASIONE DELLA CANONIZZAZIONE DI PAPA WOJTYLA**

È POSSIBILE VERSARE UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

- SUL C/C POSTALE N. 16857716 (PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE)
- DIRETTAMENTE A DON MIMMO
- NELL'APPOSITA CASSETTA DELLE OFFERTE IN FONDO ALLA CHIESA

SONO POSSIBILI AGEVOLAZIONI FISCALI PER ELARGIZIONI DA PARTE DI PRIVATI E AZIENDE

PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
San Ferdinando di Puglia



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037
www.chiesamatrice.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 12
23 MARZO 2014

IL LUNARIO

«Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture» (S. Agostino).

«Chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete»



Il colloquio di Gesù con la donna samaritana apre un orizzonte di salvezza a tutta l'umanità, al di là di barriere e pregiudizi: la vera adorazione di Dio non è legata a condizionamenti umani, ma alla disponibilità a lasciarci guidare dallo Spirito. Nel quarto vangelo lo Spirito è detto «Spirito della verità»: egli infatti rivela a noi la verità di Gesù e la verità su noi stessi.

Nel Vangelo la sete della donna samaritana si manifesta, nell'incontro con Gesù, come un bisogno più profondo di quello fisico: è desiderio di vita che solo Gesù può colmare. Perciò prepara alla fede, come dinamismo e ricerca.

L'invocazione centrale della prima lettura «dacci acqua da bere», diventa invocazione di fede nei confronti di Dio.

E l'acqua, allora, può essere colta come immagine di quell'amore di Dio che è riversato nei nostri cuori, come afferma la seconda lettura

CARATTERI 26. IL REAZIONARIO

(di Teofrasto, filosofo greco 371 a.C. - 287 a.C.)

L'oligarchia appare essere una bramosia per il comando, fortemente orientata verso il potere e il vantaggio personale e l'oligarchico è quindi uno che quando il popolo [in assemblea] discute quali persone nominare come assistenti all'arconte per organizzare assieme a lui una delle feste solenni, interviene e dice che essi dovrebbero avere pieni poteri e quando gli altri propongono di nominarne dieci egli dice: «uno basta, ma deve essere un uomo con le palle». E di tutti i versi di Omero ne ha ritenuto uno solo: «Pazzo è de' molti il regno, un solo comandi». Altri non ne sa. E inoltre ha sempre in bocca discorsi reazionari del genere: «Noi dobbiamo trovarci assieme [riservatamente] e deliberare su queste cose e tenerci lontani dalla folla e dalla piazza e non dobbiamo più candidarci per incarichi pubblici e consentire poi che costoro ci biasimino o ci lodino» e «Nella città c'è posto solo per noi o per loro». Verso mezzogiorno [quando il mercato è finito] esce di casa

con il mantello ben accomodato, con i capelli tagliati di mezza misura e le unghie ben rifilate, incide nella strada dell'Odeon e dice: «A causa dei sicofanti non si può più vivere in questa città» e «

Nei tribunali siamo trattati male da una massa di corrotti» e «Io mi meraviglio di cosa cerchino coloro che hanno ancora voglia di immischiarsi nella politica» e «Ingrata è l'opera di chi cerca di distribuire elargizioni in modo giusto». E si vergogna quando all'assemblea si va a sedere vicino a lui un morto di fame, tutto sudicio. E dice: «Quand'è che finiremo di rovinarci con liturgie e allestimenti di navi?», «Maledetta la genia dei demagoghi». Egli sostiene che è stato Teseo a portare per primo la sventura sulla città quando aveva riunito in una sola le masse di dodici città e eliminato il potere regio. E che ben gli stette, se per primo fu eliminato da costoro. E questo e di peggio dice ai forestieri ed a quei cittadini che la pensano come lui.

Pregiera

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

3ª settimana del Tempo di Quaresima
3ª settimana del salterio

Tu rechi un tesoro, Gesù,
eppure mi vieni accanto come un povero,
come uno che domanda da bere.

La tua sete non manca
di suscitare in me una certa perplessità,
ma in fondo finisce col ricordarmi
l'arsura che mi porto dentro
e che non trova risposte adeguate.

Ti ascolto, Gesù, mi lascio
condurre dalla tua parola,
e mi sento proporre un'acqua
ben diversa da quella
che ho bevuto fino ad ora.
Ho placato la mia sete
con l'acqua piovana,
l'acqua che sa di fango,
l'acqua raccolta con tanta fatica.
Tu mi offri una sorgente d'acqua
che zampilla per sempre,
una risposta capace di colmare
il desiderio che mi abita.

Ecco perché anch'io, come la samaritana,
mi abbandono a te,
lascio cadere le mie difese,
ammetto le mie fragilità,
accetto che le tue parole scandaglio
le profondità del mio cuore.

Ecco perché anch'io ti riconosco
come un profeta, come il Messia,
e infine come il salvatore del mondo.
E a te rivolgo la mia invocazione:
Ho sete di te, Gesù, del tuo amore.

Da te sgorga un'acqua
che dà la vita eterna.

(Roberto Laurita).

IN QUARESIMA
FAI LA SPESA
PER CHI E' POVERO

<p>DOMENICA 23 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42 <i>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</i></p>	<p>L'amore sta sempre nascendo. (B. Pascal)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00</p>
<p>LUNEDI' 24 MARZO 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30 <i>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</i></p>	<p>Credo di essere felice perché ho saputo porre le cose importanti al loro giusto posto, e in questo ordine di cose, l'amore ha occupato il primo posto. (J. L. Arangueren)</p>	<p>GIORNATA DI PREGHIERA E DI DIGIUNO PER I MISSIONARI MARTIRI ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo + VITTORIA (CARESSA) ore 19,30: Incontro genitori ragazzi III Media ore 20,00: Incontro Centro Culturale “Giovanni Paolo II” ore 20,30: Corso di Mistica cristiana</p>
<p>MARTEDI' 25 MARZO ANNUNCIAMENTO DEL SIGNORE Is 7,10-14;8,10c Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</i></p>	<p>Quel che proviamo quando siamo innamorati è forse la nostra condizione normale. L'amore mostra all'uomo quale dovrebbe essere. (A. Cechov)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo + MARIA ROSARIA (DALUIISO) ore 19,30: Incontro di formazione per le Confraternite ore 20,00: Gruppo Famiglie ore 20,30: Corso di mistica cristiana</p>
<p>MERCOLEDI' 26 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 <i>Celebra il Signore, Gerusalemme</i></p>	<p>Tutto ha un solo nome, “Amore”, sotto questo cielo qua: la miseria e il male, l'odio immortale, anche dolore e pietà. (V. Cerami)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,00: Coro bambini ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa I Anniversario + LUIGI (SOMMA) ore 19,30: Incontro formativo per le Confraternite ore 20,00: Lettura comunitaria della Evangelii Gaudium di Papa Francesco ore 20,00: Preparazione alla cresima di giovani/adulti</p>
<p>GIOVEDI' 27 MARZO Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 <i>Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore</i></p>	<p>L'odio non cessa con l'odio in nessun tempo. L'odio cessa con l'amore. (sentenza buddista)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I “giovedì” a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Scuola della Parola: Le parabole di Gesù - Chiesa del S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,30: Gruppo Fidanziati</p>
<p>VENEDI' 28 MARZO Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 <i>Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce</i></p>	<p>L'amore è verità, non ama i sotterfugi, i compromessi, le doppie comunicazioni; è diretto, essenziale. (V. Albisetti)</p>	<p>ore 08,30: S. Messa alla Chiesa del Carmine (I venerdì della Pietà) ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,30: Via Crucis ore 21,00: Un pasto per l'anima. Celebrazione eucaristica</p>
<p>SABATO 29 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 <i>Voglio l'amore e non il sacrificio</i></p>	<p>Ci impegniamo perché noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta a impegnarci perpetuamente. (P. Mazzolari)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Incontro Ministranti ore 19,00: Incontro giovanissimi ore 20,00: Il fascino del male. I vizi capitali.</p>
<p>DOMENICA 30 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 <i>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</i></p>	<p>Non con la lanterna, ma col cuore bisogna cercare gli uomini, poiché solo nell'amore aprono i loro cuori. (P. Rosegger)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00</p>